

La mia metamorfosi

Sono nato giapponese nell'inverno del 1989 a Koriyama, nella regione di Fukushima. Ricordo gli asili che ho frequentato. Sprazzi dei miei genitori ancora insieme.

Sono cresciuto straniero in Italia, a Firenze. A cinque anni mia madre mi ha portato qui. Una mattina, camminando insieme mi disse "Oggi è il tuo primo giorno di scuola materna". Pensavo fossimo qui solo temporaneamente. Piansi per anni.

Ho continuato a crescere giapponese in Italia, un po' per proteggere e mantenere la mia origine, un po' perchè non mi sentivo accolto realmente.

Dopo il liceo mi sposto in Inghilterra. Gli amici che trovo sono soprattutto italiani, di quelli con cui hai piacere a stare a cena per ore. Accetto l'italianità dentro di me.

11 Marzo 2011. Arriva il terremoto a Fukushima. La mia casa è invasa di radiazioni. Perdo il mio porto sicuro.

La domanda "Qual'è la mia identità?" perde di senso. Accetto quel che sono.

C'è un mondo senza confini. Nè tra paesi, nè tra le persone, nè in me stesso.

Noi siamo. Insieme.

3 Febbraio 2022